

Intervento di Lama a nome della delegazione italiana

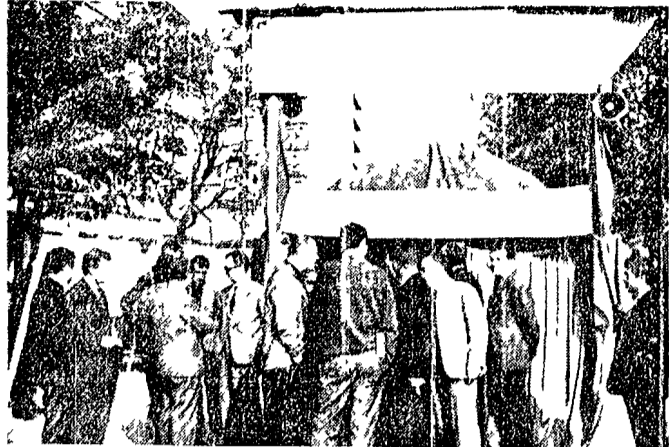
FSM: la CGIL ripropone

una linea unitaria di rinnovamento

Drammatica denuncia dei delegati vietnamiti sull'aggressione imperialista

Solidarietà con gli operai in lotta

Delegazione del PCI alla Magneti Marelli



Lo sciopero generale dei metalmeccanici di Stato di cui il sindacato rappresenta una iniziativa unitaria e di simpatia con un movimento che ha acquistato un'importanza sempre maggiore. La CGIL unitaria, come è noto, ha inviato una delegazione di lavoro alla Magneti Marelli, in un momento di crisi per i lavoratori di quella fabbrica. La delegazione, composta da tre esponenti del PCI, ha avuto un colloquio con il direttore della fabbrica, il signor S. Giovinetti, che ha espresso il suo interesse per la soluzione del problema. La delegazione ha anche incontrato i lavoratori della fabbrica, che hanno espresso il loro desiderio di una soluzione unitaria. La delegazione ha anche visitato la fabbrica, che è stata colpita da una serie di incidenti che hanno causato la morte di un operaio e il ferimento di altri.

Iniziativa dei sindacati a Torino

Lunedì manifestano gli 8 mila del CVS



Al termine di una riunione tenutasi stamane, la CGIL, UIL, CISL ed Autonomia Azionaria hanno deciso di indire per lunedì una manifestazione di dipendenti del CVS per sottolineare la necessità di una legge organica di riforma del lavoro. La manifestazione sarà presieduta dal segretario della CGIL, Giuseppe Dossetti, e sarà partecipata da tutti i sindacati. La manifestazione partirà dalle 10 del mattino e si svolgerà in tutta la città. I manifestanti saranno circa 8.000 persone. La manifestazione è stata annunciata dai sindacati come un'occasione per esprimere il loro dissenso verso la politica governativa e per chiedere una riforma organica del lavoro.

LECCE: i riparti all'80% si stanno generalizzando

Gli agrari tentano inutilmente di fiaccare i coloni coi sequestri

Dal nostro corrispondente
LECCE 13. Le minacce di rappresaglie e sequestri giudiziari gli interventi di favorevole disposizione dei tribunali da parte dei carabinieri e tutte le altre armi cui hanno fatto ricorso gli agrari leccesi per parare la lotta dei coloni del Sileto, non hanno conseguito altro che un clamoroso fallimento. L'azione dei coloni infatti, lungi dall'affievolirsi e dal ripiegare su se stessi, assume ogni giorno proporzioni sempre più vaste e importanti. Ai sopriti padronali alle minacce ai sequestri i lavoratori rispondono nel modo più efficace, infaticando la battaglia imponente del rispetto della legge portandone a casa l'80 per cento del loro lotto. Anche quei coloni ai quali è stata sequestrata una parte di lotto non disarmano mai: in alcuni a loro compagni a fine altrettanto rivendicano il rispetto di legge. La lotta è stata accorciata da una parte di coloni che hanno dato il colpo più duro all'azione dei sequestri e la messa CCdL di Lecce sono

A Roma i dipendenti degli Enti locali

Forte manifestazione per il diritto di sciopero

Vi hanno partecipato i segretari dei sindacati ferroviari, statali e postelegrafonici Messaggio della CGIL. - Piena solidarietà con i vigili urbani denunciati

Ha avuto luogo una forte manifestazione nazionale dei dipendenti degli enti locali e ospedali in difesa dei diritti democratici e del diritto di sciopero messo in discussione. La manifestazione è stata presieduta dal segretario della CGIL, Giuseppe Dossetti, e ha visto la partecipazione di numerosi esponenti dei sindacati. I manifestanti hanno sfilato con bandiere e cartelli, chiedendo il rispetto per i diritti costituzionali. In particolare, hanno denunciato l'arresto di due mezzadri agrari e la limitazione del diritto di sciopero per i dipendenti degli enti locali. La manifestazione si è conclusa con un'assemblea in cui sono state approvate alcune mozioni di condanna e di richiesta di libertà per i mezzadri.

Denunciata ieri

Discriminazione all'ENI contro il SILP-CGIL

Si pretenle che il sindacato unitario muti giudizio sul contratto separato per poterne partecipare alla gestione

Una «discriminazione» è stata denunciata ieri dal SILP-CGIL nei confronti dell'ENI. Il sindacato unitario ha criticato l'azione dell'ENI nel trattare i lavoratori del settore petrolifero in modo diverso rispetto ad altri settori. In particolare, ha denunciato la stipula di un contratto separato per i dipendenti dell'ENI, che prevede condizioni di lavoro meno favorevoli rispetto a quelle dei lavoratori del settore pubblico. Il SILP-CGIL ha chiesto che il contratto separato venga abolito e che i lavoratori dell'ENI siano ammessi a partecipare alla gestione dell'azienda. Il sindacato ha anche denunciato l'arresto di due mezzadri agrari, che ha considerato un'azione discriminatoria.

Dal nostro inviato

MACERATA 13. Mentre Lama si appropria della rivista immunita di P. L. di della Repubblica a sua volta, con un atto di ingratitudine, il segretario della CGIL, Giuseppe Dossetti, ha denunciato l'arresto di due mezzadri agrari e la limitazione del diritto di sciopero per i dipendenti degli enti locali. Dossetti ha chiesto che i mezzadri vengano liberati e che il diritto di sciopero sia rispettato per tutti i lavoratori. Ha anche denunciato l'arresto di un operaio della Magneti Marelli e la limitazione del diritto di sciopero per i dipendenti della fabbrica.

La solidarietà internazionale

La solidarietà internazionale è stata denunciata ieri dal SILP-CGIL nei confronti dell'ENI. Il sindacato unitario ha criticato l'azione dell'ENI nel trattare i lavoratori del settore petrolifero in modo diverso rispetto ad altri settori. In particolare, ha denunciato la stipula di un contratto separato per i dipendenti dell'ENI, che prevede condizioni di lavoro meno favorevoli rispetto a quelle dei lavoratori del settore pubblico. Il SILP-CGIL ha chiesto che il contratto separato venga abolito e che i lavoratori dell'ENI siano ammessi a partecipare alla gestione dell'azienda.

Inizia la lotta contrattuale dei ceramisti

Nell'industria e nell'agricoltura, la lotta dei lavoratori si sta intensificando. In particolare, è iniziata la lotta contrattuale dei ceramisti. I lavoratori della ceramica hanno chiesto un aumento del salario e migliori condizioni di lavoro. La lotta si è svolta in modo pacifico, ma con una forte partecipazione dei lavoratori. I sindacati hanno sostenuto la lotta e hanno chiesto che le richieste dei lavoratori vengano soddisfatte. La lotta dei ceramisti è solo uno degli esempi di lotta dei lavoratori in questi giorni.

Eugenio Manca

Adriano Aldomoreschi